



C.I.S.S.
Consorzio Intercomunale Servizi Sociali

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI:

**EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E SOSTEGNO ALLA
FAMIGLIA**

Dal 01.07.2018 al 30.06.2021

CIG 7328761CE3

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 2
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

S O M M A R I O

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Ente Appaltante
- Art. 3 – Durata e valore del contratto
- Art. 4 – Nomenclatura

CAPO II – SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

- Art. 5 – Servizio di Educativa Territoriale Minori e Sostegno alla Famiglia.
 - 1. Destinatari
 - 2. Obiettivi del Servizio
 - 3. Ambito d'intervento dell'attività educativa
 - 4. Organizzazione del Servizio
 - 5. Procedura di presa in carico e gestione dell'intervento educativo
 - 6. Procedura di presa in carico e gestione dell'intervento di Osservazione in Luogo Neutro
 - 7. Orari
 - 8. Personale del Servizio Educativo
 - 9. Documentazione e Rendicontazione del Servizio
 - 10. Modalità di fatturazione
 - 11. Bando Pon – Sostegno all'inclusione attiva SIA

CAPO III – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

- Art. 6 – Personale del Servizio
 - 1. Requisiti del personale
 - 2. Formazione permanente
 - 3. Norme di comportamento del personale
 - 4. Norme in materia di contrasto alla corruzione
 - 5. Sostituzioni del personale
 - 6. Assunzione del personale già addetto ai Servizi
 - 7. Servizio Civile, Volontariato e tirocinanti
- Art. 7 – Norme a tutela dei lavoratori

CAPO IV – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- Art. 8 – Garanzia definitiva
- Art. 9 – Assicurazione e responsabilità del soggetto aggiudicatario

CAPO V – CONTRATTO

- Art. 10 – Clausole di salvaguardia
- Art. 11 – Conoscenza delle condizioni di appalto
- Art. 12 – Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato speciale di appalto
- Art. 13 – Divieto del Subappalto
- Art. 14 – Avvio dell'esecuzione del contratto
- Art. 15 – Verifica di gestione – modalità di controllo
- Art. 16 – Pagamenti
- Art. 17 – Penalità
- Art. 18 – Rispetto del D.Lgs. 196/03, dati personali
- Art. 19 – Sospensione dell'esecuzione del contratto
- Art. 20 – Recesso Art. 27
- Art. 21 – Risoluzione del contratto
- Art. 22 - Inventario

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 3
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

CAPO VI – NORME DI SICUREZZA

Art. 23 – Coordinamento per la prevenzione, protezione e tutela ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 24 – Norme di sicurezza generale

Art. 25 – DUVRI

CAPO VII – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 26 – Transazione e Foro competente

Art. 27 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto – Misure straordinarie di gestione

Art. 28 – Accesso agli atti e divieto di divulgazione

Art. 29 – Spese e tasse

Art. 30 – Disposizioni finali

Allegato 1 - Informazioni e documentazione relative ai requisiti tecnico professionali per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Allegato 2 - Specifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

C.I.S.S. Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 3
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione del servizio di:

EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Il servizio di cui sopra ha le seguenti caratteristiche principali:

il Servizio di Educativa Territoriale Minori e Sostegno alla Famiglia si caratterizza come un'attività svolta prevalentemente all'esterno delle strutture socio – assistenziali e si concretizza in un supporto relazionale ed educativo dell'operatore rivolto ai minori e/o rivolto al loro sistema familiare ed ambientale, utilizzando tutte le risorse presenti sul territorio che possono essere coinvolte nel progetto educativo.

Il Servizio di educativa territoriale minori e sostegno alla famiglia comprende al suo interno anche il servizio di luogo neutro.

Il Servizio vuole promuovere e garantire il mantenimento dei soggetti interessati nel loro naturale ambiente di vita e di relazione, agendo in modo preventivo alle diverse forme di allontanamento dal nucleo familiare e permettendo l'attivazione di progetti per il rientro in famiglia dei minori ospiti in strutture di accoglienza residenziale.

Al momento sono presenti due attività integrative quali **kaskodaskuola** che, tramite la presenza periodica di un educatore presso i plessi scolastici del territorio, ha funzione di raccordo fra la realtà scolastica ed il servizio e la **ludoteca** che accoglie, due volte a settimana per 2 ore durante il periodo scolastico, bambini dagli 0 ai 3 anni accompagnati dai genitori o dai nonni sia inviati dalle Assistenti Sociali del Consorzio sia ad accesso libero.

Le nuove esigenze sociali emergenti richiedono, da parte dell'impresa aggiudicataria, la capacità di garantire interventi flessibili che possano essere di supporto al Consorzio in situazioni anche di urgenza.

Il C.I.S.S. ha aderito e sta gestendo e coordinando a livello territoriale la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva "S.I.A.", finalizzata al contrasto alla povertà, avviata con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, modificato con successivo Decreto del 16 marzo 2017. In tale ambito il C.I.S.S. ha accesso ai finanziamenti legati al Bando del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione).

Il Consorzio intende utilizzare parte dei fondi Bando PON per promuovere, a favore di alcuni nuclei familiari in condizione di fragilità, prestazioni di Educativa Territoriale finalizzate al loro sostegno.

Art. 2 – ENTE APPALTANTE

Consorzio Intercomunale Servizi Sociali CISS con sede a Chivasso (To) 10034, Via TOGLIATTI, 9 Tel. 011 916.65.11, email: PEC ciss@pec.ciss-chivasso.it; email: ciss@ciss-chivasso.it URL <http://www.ciss-chivasso.it>.

Il Consorzio è un Ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale. I Comuni appartenenti al Consorzio sono 16 afferenti alla Città Metropolitana di Torino e 3 alla Provincia di Vercelli.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 4
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

Il Consorzio svolge in forma associata le competenze comunali previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge Regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e Servizi Sociali e riordino della legislazione di riferimento".

In particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Il luogo di esecuzione del appalto coincide con il territorio del C.I.S.S. Le Ditte concorrenti avranno l'onere di prendere atto dello stato di fatto, della dislocazione delle diverse sedi del Consorzio, dove potranno tenersi gli incontri di équipe e le riunioni tra il personale dipendente e quello del C.I.S.S., ma soprattutto del territorio di riferimento dove dovrà svolgersi il servizio.

Art. 3 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO.

La durata dei Servizi oggetto del presente appalto è fissata in anni tre decorrenti dal 01.07.2018 al 30.06.2021.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una proroga limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di selezione del contraente.

L'Ente si riserva, in ogni caso, alla scadenza del contratto, di avvalersi della procedura finalizzata alla ripetizione di Servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per altri tre anni, sussistendone i presupposti di legge.

In tal caso, ai sensi dell'art. 35 comma 1 lettera d) del D.Lgs n° 50/2016 e s.m.i. ed in particolare in riferimento alla soglia di rilevanza comunitaria, la durata complessiva del contratto pubblico incide, in termini di computo e di valore contrattuale, sulla disciplina procedurale applicabile alla conseguente somma economica.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei Servizi oggetto di appalto, il gestore è, in ogni caso, obbligato – su richiesta della stazione appaltante, nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto – a proseguire nell'esecuzione dei Servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario.

Il valore stimato complessivo triennale dell'appalto è quantificato in € 523.950,00 (diconsi cinquecentotrentemilanovecentocinquanta/00) al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), per un importo annuo di € 174.650,00, (diconsi centosettantaquattromilaseicentocinquanta/00), oltre IVA ai sensi di legge. Il valore annuale sopra indicato di € 174.650,00 è maggiorato, per effetto dell'adesione al Bando PON Inclusionione di cui all'art.1 ultimo comma, per il primo anno dell'importo di € 15.200,00, oltre IVA ai sensi di legge e per il secondo anno, da spendere entro il 31.12.2019, di € 7.600,00, oltre IVA ai sensi di legge, Pertanto la base d'asta sulla quale formulare la propria offerta è pari a € 546.750,00 (diconsi cinquecentoquarantaseisettecentocinquanta oltre IVA ai sensi di legge) di cui il 3% costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, così suddivisi:

- primo anno dal 01.07.2018 al 30.06.2019: € 189.850,00 oltre IVA ai sensi di legge

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		5

- secondo anno dal 01.07.2019 al 30.06.2020: € 182.250,00 oltre IVA ai sensi di legge
- terzo anno dal 01.07.2020 al 30.06.2021: € 174.650,00 oltre IVA ai sensi di legge.

Le prestazioni oggetto del presente appalto potranno essere variate in aumento o diminuzione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., da parte del Consorzio, fino alla concorrenza di un quinto (20%) dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando tutte le condizioni di aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni o pretendere indennità e senza che possa far valere il diritto di risoluzione del contratto.

Durante la vigenza contrattuale, in base a specifici nuovi finanziamenti e/o risorse proprie resesi disponibili potranno essere attivati altri servizi analoghi o simili a quelli in oggetto al presente appalto. Tali modifiche in corso di esecuzione saranno effettuate nei limiti e nelle forme previsti dall'art.106 del D. Lgs 50/16 e s.m.i. per quanto applicabili.

Art. 4 – NOMENCLATURA

Vengono individuati come dal prospetto che segue gli elementi relativi alla nomenclatura.

Categorie	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV
25	Servizi di Assistenza Sociale senza alloggio	93	85312000-9

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		6

CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Art. 5 – SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA.

1. DESTINATARI

Il Servizio di Educativa Territoriale Minori e Sostegno alla Famiglia è rivolto ai bambini e ragazzi e dai loro nuclei residenti sul territorio del CISS – Chivasso. Sono destinatari specifici del suddetto servizio:

- minori che vivono situazioni di disagio socio relazionale,
- minori le cui famiglie si trovino in difficoltà ad esercitare la funzione educativa genitoriale;
- minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali, che comportino marginalità e disadattamento;
- minori per i quali l'autorità giudiziaria abbia richiesto l'allontanamento dal nucleo d'origine ed il reperimento di famiglie affidatarie, di case famiglia o comunità;
- minori per i quali siano previsti incontri in luogo neutro con i genitori o altre figure di riferimento in un'ottica di riavvicinamento ai nuclei d'origine;
- genitori con carenti capacità educative;
- nuclei con difficoltà relazionali;
- famiglie affidatarie diurne e residenziali;
- insegnanti dei plessi scolastici di competenza territoriale del consorzio;

2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi del Servizio, in un'ottica di prevenzione e di contenimento degli stati di disagio e di emarginazione, sono:

- garantire un supporto socio – educativo ai minori con problematiche socio – familiari, relazionali, di socializzazione e a rischio di devianza;
- il miglioramento delle relazioni familiari e delle capacità genitoriali del nucleo di vita del minore;
- favorire il percorso di crescita del minore;
- stimolare il recupero delle autonomie personali;
- sostenere la famiglia nel compito educativo;
- sostenere il minore e la sua famiglia per evitare la dispersione scolastica;
- collaborare nel reperire risorse per l'affidamento familiare e sostenere le famiglie affidatarie nel loro percorso;
- raccordare la realtà scolastica con il Consorzio nelle situazioni di minori che presentano gravi difficoltà in ambito scolastico;
- supportare le insegnanti nel formulare segnalazioni all'autorità giudiziaria ove ne ravvisino la necessità;

L'intervento educativo, in caso di presa in carico individuale, si esplica mediante la definizione di un Piano Educativo Individualizzato che partendo dai bisogni del minore e/o della sua famiglia, sviluppi attività educative (individuali e/o di gruppo e/o familiari) finalizzate al conseguimento degli obiettivi previsti. Ogni mi-

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		7

nore e/o famiglia in carico avrà un educatore di riferimento, responsabile della realizzazione del PEI e dei rapporti con il nucleo.

3. AMBITI D'INTERVENTO DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA.

L'attività dell'educatore si sviluppa attraverso le seguenti aree d'intervento:

- 1.1. **Famiglia** : sostegno della famiglia nella sua interezza, appoggio e sostegno al nucleo per il recupero e/o rafforzamento delle capacità e funzioni genitoriali, negoziazione e mediazione nei rapporti tra genitori e figlio/i, valorizzazione della socializzazione primaria, facilitazione degli incontri tra genitori e figli in situazioni di separazione o allontanamento dal nucleo con interventi di OLN, attività di supporto anche attraverso attività di gruppo;
- 1.2. **Scuola** : collaborazione/supporto al corpo docente delle scuole elementari e materne per una precoce individualizzazione dei minori in situazione di difficoltà. Attivazione di interventi di supporto al minore o alla famiglia in collaborazione con la scuola;
- 1.3. **Lavoro**: supporto all'orientamento lavorativo dei ragazzi prossimi alla maggiore età o per coloro che non proseguono il percorso scolastico dopo la scuola dell'obbligo;
- 1.4. **Tempo libero e socializzazione** : inserimento ed integrazione dei minori nel loro ambiente di vita (territorio); ricerca e promozione risorse, partecipazione alle attività e inserimento dei minori in carico;
- 1.5. **Affidamenti**: promozione della cultura dell'affidamento con le famiglie del territorio, ricerca di nuove disponibilità ed affiancamento alle Assistenti Sociali del Consorzio nel percorso di informazione e di valutazione delle nuove risorse. Supporto alle famiglie affidatarie nella gestione dei minori a loro affidati.

4. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

Il CISS individua nel Responsabile del Servizio Minori il proprio operatore di riferimento per la conduzione del Servizio e prevede il seguente assetto organizzativo:

a) RESPONSABILE SERVIZIO MINORI del CISS con le seguenti funzioni:

- raccoglie e analizza i bisogni relativi al Servizio di Educativa ed aggiorna la lista d'attesa;
- analizza e verifica l'erogazione del Servizio con riferimento ai PEI;
- partecipa alla Commissione d'esame delle richieste di avvio;
- promuove iniziative di sensibilizzazione rispetto alle realtà dei minori anche in collaborazione del Servizio di Educativa Territoriale;
- esercita le attività di controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni del presente capitolato e del Progetto presentatati dall'aggiudicatario;
- partecipa, valutando caso per caso l'opportunità, alle interéquipe di progettazione e verifica.

b) ASSISTENTE SOCIALE del C.I.S.S. COMPETENTE PER TERRITORIO:

- definisce il piano di intervento complessivo dei singoli utenti;
- propone l'attivazione dell'intervento necessario in qualità di responsabile della presa in carico del progetto educativo del soggetto;

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		8

- coordina e interviene nel percorso individuato attraverso il PEI;
- calendarizza e convoca le interequipe.

c) **COORDINATORE DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE MINORI PER IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.**

Il soggetto aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un Coordinatore del Servizio che assuma le funzioni di referente nei confronti del CISS con un impegno pari ad un massimo di 138 ore annue. L'aggiudicatario deve garantire la continuità di tale figura per tutta la durata dell'appalto e svolgerà le seguenti funzioni:

- Coordina l'attività del Servizio garantendo collegamento e omogeneità negli interventi secondo le linee progettuali proposte;
- Partecipa alle riunioni della Commissione d'esame delle richieste di avvio.

I Responsabili devono operare sinergicamente per la programmazione e gestione integrata tra i Servizi del CISS, con i Servizi Sanitari dell'ASL TO4 e nonché con l'equipe degli educatori impegnati nella conduzione degli specifici interventi.

d) **EDUCATORE MESSO A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.**

- svolge il periodo di osservazione, di circa 60 giorni, a diretto contatto con l'utente per la definizione dell'intervento;
- formula il PEI e lo propone all'interéquipe;
- realizza le attività e gli interventi a favore del minore ;
- ricerca ed attiva le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi educativi.
- collabora nella gestione degli affidamenti familiari.

e) **INTEREQUIPE - GRUPPO DI COORDINAMENTO PLURIPROFESSIONALE DEL C.I.S.S E DELL'A.S.L.TO4 (nei casi in carico ad entrambi i Servizi):**

E' coordinata dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

L'interéquipe svolge le seguenti funzioni:

- Predisporre il Progetto di intervento globale a favore della persona e approva e verifica il PEI contenente l'individuazione delle risorse educative e assistenziali, dei tempi e delle modalità di fruizione del Servizio per il raggiungimento degli obiettivi definiti;
- Valuta situazioni di difficoltà che possono verificarsi e formula proposte per il loro superamento;
- Definisce i tempi e le modalità delle dimissioni dei soggetti in carico.

L'interéquipe è di norma composta da: Assistente Sociale del C.I.S.S. competente per territorio, Educatore Professionale di riferimento per il caso individuato dal soggetto aggiudicatario, il Responsabile del Servizio per il soggetto aggiudicatario, valutando caso per caso l'opportunità in accordo con il Responsabile del Servizio Minori, operatori sanitari dell'ASLTO4 che intervengono per competenza sul minore e/o famiglia, insegnanti della scuola dell'obbligo o di altre agenzie formative eventualmente coinvolte. Potranno essere

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 9
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

coinvolte altre figure professionali sulla base della situazione della persona. Il Responsabile Servizio Minori del Consorzio può partecipare a tutte le interéquipe valutandone caso per caso l'opportunità.

Su valutazione di tale gruppo di lavoro si prevede la possibilità di coinvolgere la famiglia anche invitandola alla partecipazione alle interéquipe.

5. PROCEDURA DI PRESA IN CARICO E GESTIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO.

L'individuazione dei soggetti/famiglie che necessitano dell'intervento del Servizio di Educativa è a carico del Servizio Sociale di territorio, che si confronta anche con i Servizi Sanitari e presenta la documentazione necessaria per accedere al servizio alla Commissione d'esame.

La Commissione d'esame, valuterà le domande e stabilirà l'avvio o meno dell'intervento.

L'Assistente Sociale del Consorzio competente per territorio riceve la segnalazione del soggetto in situazione di disagio da parte di chi ne rileva il bisogno (famiglia, scuola, servizio sanitario ecc..).

L'Assistente Sociale procede ad espletare l'indagine sociale e formula, in quanto titolare della presa in carico del caso, il piano di intervento sulla base delle aspettative del soggetto, della famiglia e della sua valutazione professionale, avvalendosi delle professionalità presenti nel Servizio Socio Assistenziale e nel Servizio Sanitario. Segnala la situazione al Responsabile Servizio Minori con apposita modulistica interna all'Ente.

Al momento della presa in carico si procede come segue:

- riunione di interéquipe di presentazione della situazione alla quale partecipano gli operatori sociali e sanitari coinvolti nella gestione del caso;
- Incontro con la famiglia dell'utente per la presentazione del Servizio e dell'educatore di riferimento, firma del contratto che definisce le regole della presa in carico. La riunione è gestita dall'Assistente Sociale;
- Avvio dell'intervento dell'educatore con un periodo di osservazione di circa 60 giorni;
- Riunione di interéquipe con tutti gli operatori per la presentazione, attraverso documentazione scritta, dell'esito dell'osservazione, per la condivisone del P.E.I. proposto e dell'intervento nel suo complesso.
- Relazioni periodiche sull'andamento della presa in carico.

Successive verifiche periodiche in itinere saranno realizzate attraverso convocazioni di interéquipe generali o ristrette ed incontri fra gli Educatori e gli Assistenti Sociali, questi avranno cadenza differenziata a seconda dei bisogni.

6. PROCEDURA DI PRESA IN CARICO E GESTIONE DELL'INTERVENTO DI OSSERVAZIONE IN LUOGO NEUTRO

Il servizio è finalizzato a garantire uno spazio tutelato ed un tempo idoneo per osservare, valutare, accompagnare e mediare la relazione tra genitori e figli o tra minori ed altri adulti di riferimento.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		10

L'attivazione può essere conseguente a prescrizione dell'autorità giudiziaria o su valutazione della Assistente Sociale del Consorzio, in ogni caso si avvierà a seguito di richiesta dell'Assistente Sociale titolare del caso.

Al momento della presa in carico si procede come segue.

- riunione di interéquipe di presentazione della situazione alla quale partecipano gli operatori sociali ed eventualmente sanitari coinvolti nella gestione del caso, definizione degli obiettivi e i tempi ipotizzati necessari al loro raggiungimento;
- incontro con gli adulti coinvolti per la presentazione del Servizio, dell'educatore di riferimento e firma del contratto di luogo neutro che definisce le regole di partecipazione allo stesso. Condivisione degli obiettivi e dei tempi ipotizzati per raggiungerli. Tale momento è gestito dall'Assistente sociale di riferimento;
- dopo l'attivazione dei OLN è prevista una comunicazione via mail all'Assistente Sociale di riferimento, entro i due giorni successivi, di una breve sintesi di ogni Luogo Neutro effettuato.
- produzione di relazione scritta di aggiornamento da parte dell'Educatore di riferimento sull'andamento degli incontri in OLN all'Assistente Sociale di riferimento, che nei casi di prescrizione da parte dell'A.G. saranno trasmesse alle stesse in allegato alle relazioni sociali;
- successive verifiche periodiche in itinere saranno realizzate attraverso convocazioni di interéquipe generali o ristrette ed incontri fra gli Educatori e gli Assistenti Sociali, questi avranno cadenza differenziata a seconda dei bisogni.

7. ORARI

Il servizio viene erogato dal lunedì al sabato. Il PEI indicherà il monte ore settimanale dedicato alle prese in carico dirette di minori e/o famiglie. La fascia oraria in cui viene erogato il servizio è dalle 10,00 alle 20,00. Eventuali orari al di fuori della fascia oraria indicata, necessari al buon funzionamento del servizio, dovranno essere autorizzati dal Responsabile del Servizio Minori.

Si richiede la disponibilità ad effettuare, per situazioni che presentino esigenze particolari, interventi anche in orari diversi ed in base alla programmazione, anche nei giorni festivi senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente Gestore per le ore erogate in fasce orarie serali o festive.

Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali per la programmazione e verifica che saranno svolti in accordo con il CISS, a tali giornate può partecipare il Responsabile del Servizio Minori per il Consorzio.

8. PERSONALE DEL SERVIZIO.

Per lo svolgimento dell'attività di Educativa Territoriale Minori e Sostegno alla Famiglia il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare un'equipe di educatori professionali, per 8.280 ore annue garantendo il servizio 12 mesi all'anno, non prevedendo sostituzioni nel periodo di congedo ordinario degli operatori. Tali periodi dovranno pertanto essere fruiti a rotazione in modo da garantire una congrua presenza di operatori, in modo da non causare problematiche nella gestione dei servizi stessi.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		11

Il monte ore indicato si intende con esclusione delle attività connesse al bando PON – Sostegno per l'inclusione attiva SIA di cui all'art.5 punto 11.

Tale monte ore è comprensivo del tempo-lavoro a diretto contatto con l'utenza, degli incontri con gli assistenti sociali, con gli operatori sanitari, con il Responsabile del Servizio Minori del CISS, con le risorse istituzionali e non del territorio, con le famiglie degli utenti, delle interequipe, delle supervisioni, riunioni di equipe.

Si precisa che il tempo lavoro da trascorrere direttamente con l'utenza deve essere orientativamente pari al 80% del monte ore, identificando il restante 20% in attività "per" l'utenza da concordare con il Responsabile del Servizio Minori in base alle esigenze del Servizio.

Oneri a carico del Consorzio.

Il Consorzio metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario:

- La sede presso gli uffici del Consorzio in Via TOGLIATTI 9 in Chivasso e la cura della sua manutenzione ordinaria, straordinaria e utenze sia come riferimento per l'equipe sia per lo svolgimento di luoghi neutri ed di eventuali altre attività programmate a favore dei nuclei in carico;
- Gli arredi di uso comune nella sede di lavoro e collegamenti internet ed una linea telefonica.

\

Oneri a carico del soggetto appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore:

- Tutto quanto previsto nel Capo II;
- Tutto quanto specificato nel progetto presentato dal soggetto aggiudicatario costituente l'offerta tecnica;
- La gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti ed di strutture esterne per lo svolgimento;
- Materiali di consumo per la gestione quotidiana delle attività e per i momenti di animazione e feste;
- Dotazione di almeno un telefono cellulare e di strumenti informatici;
- Pulizia e tutti gli oneri di eventuali locali esterni al Consorzio che l'aggiudicataria abbia reperito per attività;
- Svolgimento di attività di supervisione dell'equipe con consulenti esperti;
- Trasporto degli utenti legato alle attività territoriali per un indicativo totale medio settimanale di Km. 550;
- La disponibilità, con oneri a suo completo carico, a partecipare in partenship con il Consorzio all'elaborazione di progetti inerenti gli ambiti di intervento del presente appalto;
- Lasciare nella disponibilità del Consorzio tutta la documentazione in suo possesso alla scadenza del contratto;
- Utilizzo di autoveicoli (propri o di proprietà degli operatori) in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento del servizio, ivi compresi i territori esterni nell'ambito territoriale di competenza del CISS di Chivasso.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		12

9. DOCUMENTAZIONE e RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO.

Presso la sede del Servizio, messa a disposizione dal Consorzio, dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- La cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, il Progetto Individualizzato;
- Registro infortuni;
- Rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate per l'utente.

La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile del Servizio Minori del CISS in qualsiasi momento. Oltre alla documentazione che deve essere conservata presso il Servizio, il soggetto aggiudicatario è tenuto, a trasmettere, mensilmente, rendicontazione degli orari svolti dagli Educatori al Responsabile del Servizio Minori del C.I.S.S.

Dovrà essere inoltre prodotta una relazione annuale dettagliata sulla gestione da presentare al C.I.S.S. entro il mese di Gennaio di ogni anno.

Riguardo al diritto di accesso dei familiari presso il Servizio, il medesimo è aperto alle visite dei parenti e dei rappresentanti delle Associazioni impegnate sui temi minorili, a condizione che le stesse non siano d'intralcio alle attività in corso e siano preventivamente concordate con gli operatori del Servizio.

L'aggiudicatario si impegna a richiedere formale autorizzazione al Consorzio per qualsivoglia iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica che sia in qualche modo connessa all'esecuzione dei Servizi oggetto del presente appalto.

10. MODALITÀ DI FATTURAZIONE.

Le fatture mensili dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

Le prestazioni relative al Bando PON Inclusione, di cui all'art. 1 ultimo comma, dovranno essere rendicontate e fatturate separatamente secondo le modalità richieste dal relativo Bando e comunicate dal Responsabile del Servizio.

11. BANDO PON - SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE ATTIVA "S.I.A"

Come indicato all'art. 1 ultimo comma il C.I.S.S. ha aderito e sta gestendo e coordinando a livello territoriale la misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva "S.I.A.", finalizzata al contrasto alla povertà, avviata con Decreto Ministeriale del 26 maggio 2016, modificato con successivo Decreto del 16 marzo 2017. In tale ambito il C.I.S.S. ha accesso ai finanziamenti legati al Bando del primo Programma Operativo Nazionale dedicato interamente all'inclusione sociale (PON Inclusione). Il Consorzio intende utilizzare parte dei fondi Bando PON per promuovere, a favore di nuclei con minori in condizione di fragilità sociale, ore di Educatore professionale a supporto del nucleo familiare

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		13

A tal fine il C.I.S.S. dispone di un *budget* pari ad € 18.094,00 oltre IVA, per il primo anno, e pari a € 9.046,00 oltre IVA, per il secondo anno, da spendere entro il 31.12.2019.

L'importo del suddetto *budget* rientra nel valore contrattuale come indicato nell'art. 3. A tal proposito si richiede però che in sede di gara venga quantificato il costo orario dell'educatore onnicomprensivo dei costi di gestione per tali interventi.

Le attività relative al finanziamento Bando PON dovranno essere rendicontate e fatturate a parte secondo le modalità richieste dal relativo Bando e comunicate dal Responsabile dei Servizio.

Capo III - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

ART. 6 PERSONALE DEL SERVIZIO.

1. Requisiti del Personale

Il personale educativo dovrà essere in possesso del diploma o attestato di qualifica di "educatore professionale" o di "educatore specializzato", o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università, o equipollenti se di altre Regioni o Stati Europei, Laurea in scienze dell'educazione, indirizzo educatore professionale extrascolastico - educatore professionale, corso di Laurea interfacoltà per la formazione dell' educatore professionale conseguita ai sensi del DM 8.10.1998 n° 520.

Tutto il personale deve altresì possedere patente tipo B ed essere automunito.

Trattandosi di Servizi e interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità:

- Attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di disabilità;
- Spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- Spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi;
- Capacità di lavorare in équipe;
- Capacità di organizzare il lavoro;
- Capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- Il personale, eventualmente straniero, dovrà comunque possedere una buona conoscenza della lingua italiana sia scritta che parlata;
- Il personale dovrà possedere i requisiti fisici, sanitari e professionali che lo rendano idoneo alle prestazioni del servizio;
- In ottemperanza all'art. 18 del D. Lgs 81/2008 il personale dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- In ottemperanza all'art. 2 del D.Lgs n° 39 del 04.03.2014 e relativa circolare dell'11.04.2014, il personale dovrà essere nella condizione previste dalla normativa a tutela dei minori per operare a contatto con i medesimi.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		14

L'aggiudicatario è tenuto a garantire gli spostamenti del personale che sono necessari per l'espletamento delle attività, con l'impiego di automezzi propri senza oneri aggiuntivi.

2. Formazione permanente.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire, con oneri a proprio carico, al personale in servizio opportunità di formazione e aggiornamento professionale; è facoltà del Consorzio riconoscere una parte o la totalità del tempo dedicato, concordando con il Responsabile del Servizio Minori, nel monte ore dovuto al Consorzio che dovrà essere indicato nella rendicontazione settimanale.

3. Norme di comportamento del personale.

Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con i soggetti seguiti e le loro famiglie, potendo discutere le problematiche individuali esclusivamente con gli operatori coinvolti nella gestione dei casi e con il Responsabile Servizi Minori del Consorzio.

Al personale è fatto inoltre assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Consorzio può ricusare con motivazione un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, richiedendone la sostituzione.

L'aggiudicatario si assume l'obbligo per sé e sui dipendenti e/o collaboratori del rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio che è disponibile sul sito internet istituzionale del Ente all'indirizzo www.ciss-chivasso.it.

4. Norme in materia di contrasto alla corruzione

Il soggetto aggiudicatario si assume l'obbligo, per sé e suoi dipendenti e/o collaboratori di rispettare le norme del Consorzio in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione per quanto di competenza, contenute nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del C.I.S.S., pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

5. Sostituzioni del personale.

Il soggetto aggiudicatario assicura la sostituzione degli operatori temporaneamente assenti con personale regolarmente assunto ed in possesso dei requisiti richiesti.

L'opportunità della sostituzione per brevi assenze (circa 1 settimana) verrà valutata con il Referente dell'equipe in funzione delle esigenze dei minori che l'operatore ha in carico.

Nel caso di sostituzioni definitive, anche per il reintegro di personale cessato dal servizio, devono essere applicati riguardo al personale gli stessi criteri di cui agli articoli precedenti

Il soggetto aggiudicatario garantirà, in caso di malattia o di gravi impedimenti che comportino assenze prolungate da parte di suddetti educatori, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emer-

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		15

genza, comunicando tempestivamente al Responsabile Servizio Minori del C.I.S.S. opportunità e/o modalità della sostituzione.

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana delle presenze degli operatori. Le presenze degli operatori dovranno essere inserite nella rendicontazione mensile.

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente e con comunicazione preventiva scritta la sostituzione temporanea o definitiva, o superiore ad un mese, o la nuova assunzione di operatori allegando il relativo curriculum formativo e professionale.

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso adottare tutte le possibili misure al fine di contenere il turn over degli operatori dei Servizi per di garantire la continuità di intervento.

6. Assunzione del personale già addetto ai Servizi.

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, ai fini di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, la Ditta aggiudicataria si impegna, nel rispetto della libertà e autonomia di organizzazione di impresa, a valutare la possibilità di riassorbire ed impiegare nei Servizi, proporzionalmente al fabbisogno determinato dal presente capitolato, il personale attualmente in servizio che si renderà disponibile alla continuazione del rapporto di lavoro e che sia in possesso del titolo professionale richiesto, garantendo le condizioni di maggior favore per il lavoratore.

La Ditta dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, almeno le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro firmato dalle rappresentanze sindacali di categoria o Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro di categoria, oppure contratto più vantaggioso per il lavoratore.

7. Servizio Civile Volontario, Volontariato e Tirocinanti.

Il soggetto aggiudicatario potrà utilizzare in accordo con il C.I.S.S. la risorsa del volontariato civile, o del volontariato, in misura aggiuntiva al personale, per aiuto nelle attività, accompagnamenti, uscite e soggiorni.

Il soggetto aggiudicatario, previo accordo con il C.I.S.S., potrà altresì rendersi disponibile a collaborazioni con Agenzie Formative per l'organizzazione complessiva e la supervisione di tirocini di allievi OSS ed educatori da affiancare agli operatori dei servizi.

Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione del personale operante; esse opereranno sotto la diretta responsabilità del soggetto aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti. In ogni caso la presenza di volontari e tirocinanti, deve essere aggiuntiva e non essere sostitutiva rispetto al personale messo a disposizione da parte del soggetto aggiudicatario.

Il soggetto aggiudicatario potrà inoltre ospitare in accordo con il C.I.S.S allievi degli Istituti scolastici secondo le normative vigenti circa l'alternanza scuola lavoro all'interno delle strutture del Consorzio.

ART. 7 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per l'intera durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente ai la-

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		16

voratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.

Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente. Tale facoltà riguarderà anche il personale in servizio.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché per le Cooperative Sociali nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa/cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL delle cooperative sociali

Il soggetto aggiudicatario, con il quale unicamente intercorrerà a tutti gli effetti di legge il rapporto di lavoro del personale operante nei servizi oggetto del presente appalto, solleva e si impegna a mantenere indenne il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. La mancata applicazione dei contratti di Lavoro, come sopra richiamati, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto oltre che di eventuale segnalazione al competente Ispettorato del Lavoro.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto aggiudicatario ed il proprio personale operante nei servizi oggetto del presente appalto. Il soggetto aggiudicatario deve portare a conoscenza del proprio personale che l'ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti del Consorzio appaltante. Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione, all'Ente appaltante, dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		17

CAPO IV – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare la Garanzia definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016, all'esecutore del contratto è pertanto richiesta la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Il soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a presentare polizza di Responsabilità Civile come previsto dal successivo articolo, nel rispetto dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016.

Per quanto non espressamente indicato si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Art. 9 – ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti o soci lavoratori e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi o dagli utenti in carico nell'ambito di tutte le attività, anche semplicemente connesse, oggetto dell'appalto, a persone o cose del Consorzio o a terzi, conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed al loro risarcimento, se richiesto, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento dei Servizi. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare:

- Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (RCT) durante lo svolgimento dei Servizi stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCT dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di €. 3.000.000,00 per sinistro.
- Apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile presso i prestatori di lavoro (RCO), ai sensi della vigente legislazione, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCO dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze del soggetto aggiudicatario, con un massimale non inferiore ad un minimo inderogabile di € 3.000.000,00 per sinistro.
- Tali garanzie devono prevedere la copertura assicurativa per i danni arrecati a persone/animali/cose cagionati dai soggetti in carico, ad altri utenti, al proprio personale, al personale del C.I.S.S. e a terzi.
- Resta, inoltre, inteso che: i rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico della ditta appaltatrice.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		18

CAPO V – CONTRATTO

ART. 10 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il C.I.S.S., sulla base delle disponibilità di bilancio, si riserva la possibilità di ridurre, già in fase di aggiudicazione, i Servizi di cui al presente appalto in base al costo finale degli stessi determinato al momento dell'aggiudicazione medesima.

Art. 11 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai Servizi oggetto del presente appalto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione ai prezzi offerti.

A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal bando e per la partecipazione alla gara, nonché sottoscrive per accettazione il presente capitolato speciale di appalto.

Art. 12 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

L'appalto è regolato - oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei contratti D. Lgs 50/2016 e s.m.i con relative Linee Guida ANAC, laddove pertinenti e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli consortili, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi.

L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operatori, alla gestione del personale, all'assunzione della manodopera e a tutte le norme inerenti il rapporto di lavoro dipendente;

b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;

c) delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa in particolare L.136/2010 e D.Lgs. 159/2011 nonché L. 190/2012.

Art. 13 – DIVIETO DEL SUBAPPALTO.

E' fatto espresso divieto di subappalto.

E' altresì fatto divieto all'appaltatore di cedere in qualsivoglia modalità, in tutto od in parte, la gestione del servizio di cui al presente Capitolato.

Il fatto fa sorgere all'Ente appaltante il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 14 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, c. 8 del D. Lgs. 50/2016,

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		19

l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace a seguito della positiva verifica dei requisiti nel caso in cui il Servizio debba essere immediatamente avviato.

Il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 1, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Nei casi di cui al comma 1, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il Responsabile della stazione appaltante tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese come disciplinato dal suddetto comma 8 dell'art. 32 del D. Lgs 50/2016.

I termini e le modalità per addivenire alla stipula del contratto sono disciplinati dall'art. 32 del D. Lgs 50/2016 e s.m.e i..

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione e/o il RUP individuato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.e i.

ART. 15 – VERIFICA DI GESTIONE - MODALITA' DI CONTROLLO.

Il Consorzio vigilerà sul Servizio per tutta la durata con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che il soggetto aggiudicatario possa eccepire alcunché.

Le attività di vigilanza, controllo e verifica saranno eseguite sia a cura dei rappresentanti del Consorzio che di terzi incaricati in rapporto di collaborazione con il Consorzio medesimo, congiuntamente e disgiuntamente, allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a collaborare per l'attivazione di ogni verifica che sarà ritenuta opportuna esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

Art. 16 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI – PAGAMENTI.

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n° 136 del 13.8.2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto verrà risolto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Previo accertamento della regolarità delle fatture elettroniche emesse dal soggetto aggiudicatario, l'indicazione del conto dedicato ai sensi della L. n° 136/2010 e l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la liquidazione degli importi dei Servizi resi in appalto è disposta dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi della normativa vigente.

ART. 17 – PENALITA'

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 20
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

Il Consorzio si riserva di applicare diverse e cumulabili penalità da € 100,00 a € 10.000,00 per gli inadempimenti riscontrati in proporzione alla gravità dell'evento a giudizio del Consorzio.

Tali penalità saranno applicate fatto salvo il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito, per la qualità dei risultati, la qualità dei processi, la qualità delle risorse umane impiegate e quant'altro adempimento previsto ad onere del soggetto aggiudicatario nel corso del contratto.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- mancato rispetto degli standard di presenza del personale fissati dal progetto di organizzazione e gestione delle strutture - per motivi non imputabili a cause di forza maggiore.
- mancato rispetto di quanto previsto nel progetto di attività.
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza.
- mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico della Cooperativa in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale.
- mancata partecipazione non giustificata del personale della Cooperativa alle riunioni previste.
- gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio da cui ne consegue impossibilità di garantire il regolare e corretto svolgimento.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo PEC, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 15 giorni (Art. 108, comma 3, Dgl 50/2016) decorrenti dal ricevimento, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le penali.

Oltre a quanto sopra considerato le ipotesi e le modalità per addivenire alla risoluzione del contratto sono disciplinate dalla legge.

ART. 18 – RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003 dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 19 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il servizio potrà essere sospeso con provvedimento del

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		21

Responsabile Unico del Procedimento, qualora ricorrano circostanze speciali che impediscano, in via temporanea che il servizio proceda utilmente come previsto, o per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Art. 20 – RECESSO

E' facoltà del Consorzio procedere, durante l'esecuzione del rapporto contrattuale, al recesso unilaterale.

In caso di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 per quanto di competenza.

Art. 21 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 per quanto di competenza.

Il C.I.S.S. si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto o di rimodularlo al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio a seguito di consistenti riduzioni di finanziamenti.

Il C.I.S.S. si riserva di applicare la risoluzione del contratto qualora operino altri casi previsti dalla vigente legislazione.

Art. 22 – INVENTARIO.

All'inizio della gestione sarà effettuato, in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario, l'inventario dei beni mobili e immobili concessi in uso per l'esecuzione del Servizio. Detti beni dovranno essere riconsegnati al termine della gestione nelle condizioni estetiche funzionali originarie, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso. In qualsiasi momento il Consorzio potrà inviare propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in uso e l'aggiudicatario sarà obbligato ad eseguire tutte le manutenzioni necessarie a ripristinare la funzionalità iniziale.

CAPO VI – NORME DI SICUREZZA

Art. 23 – COORDINAMENTO PER LA PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELA AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

- chiede la trasmissione della documentazione di cui all'allegato n. 1 (Informazioni e documentazione relative ai requisiti tecnico professionali).
- promuove l'informazione, la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornisce le specifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui allegato n. 2.

Art. 24 – NORME DI SICUREZZA GENERALI.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad essere a conoscenza e ad osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, ad essere debitamente informato circa i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; è tenuto ad informare riguardo a tali rischi tutto il personale operante nei servizi.

In applicazione delle normative specifiche di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		22

con particolare riferimento al suddetto D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si specifica che tutte le attività lavorative svolte dalla Ditta Aggiudicataria dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi specifico, obbligatoriamente da produrre come richiesto nell'allegato n. 1.

La Ditta è tenuta ad indicare in sede di offerta economica i costi della sicurezza relativi alla sicurezza del lavoro afferenti all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato, che restano a carico dell'impresa. Detti costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi.

La Ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

Tutte le attrezzature e i mezzi d'opera necessarie per la esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato dovranno essere conferiti dalla Ditta aggiudicataria, essere rispondenti alle vigenti norme di legge ed utilizzate in conformità alle stesse e alle istruzioni d'uso del costruttore.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Il personale deve essere munito e portare ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

Per quanto riguarda l'accompagnamento degli utenti con auto proprie i conducenti dei veicoli devono essere soggetti ai controlli alcolimetrici secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Regione Piemonte.

Art. 25 – DUVRI

Per quanto concerne la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) e la determinazione dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'interferenza delle lavorazioni, si dà atto che nell'ambito del presente appalto, le attività vengono svolte in luoghi in cui la stazione appaltante non ha la disponibilità giuridica: domicilio degli utenti, territorio in generale, strutture di pertinenza di soggetti privati e di Enti pubblici.

Le attività consistenti in partecipazioni a riunioni, incontri, ecc. con personale consortile e con utenti negli ambienti di lavoro del CISS, a scopo di pianificazione, programmazione, reporting monitoraggio si configura come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale evenienze l'interferenza è limitata alla presenza di persone e l'utilizzo da ambo le parti delle normali norme comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei conseguenti rischi.

Ne consegue che gli oneri per la eliminazione /riduzione dei rischi interferenziali sono stati stimati in euro 0,00= (zero/00=).

Verrà effettuata, prima dell'avvio del servizio, una riunione di coordinamento presso la sede della Committenza al fine di redigere il D.U.V.R.I.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		23

CAPO VII – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 26 – TRANSAZIONE E FORO COMPETENTE.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

Per qualunque controversia nascente dal contratto, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo, sarà competente esclusivamente il Tribunale Ordinario del Foro della stazione appaltante.

In ogni caso le parti dovranno cercare di risolvere eventuali problematiche in uno spirito di reciproca collaborazione.

Art. 27 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

In caso di fallimento dell'appaltatore e delle altre casistiche previste dall'art. 110 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

La procedura da applicare è stabilita dal medesimo art. 110 del D.Lgs. n° 50/2016

Art. 28 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 53 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i..

Art. 29 – SPESE E TASSE

Tutte le spese, tasse e bolli inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione e registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 30 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si richiamano le norme di cui al D. Lgs 50/2016, al Codice Civile e tutto quanto previsto dalla normativa vigente applicabile in materia.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		24

ALLEGATO 1

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE RELATIVE AI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/08 e s.m.i.

La documentazione richiesta dal presente allegato dovrà essere prodotta in forma cartacea, sottoscritta dal Datore di Lavoro e dal legale rappresentante dell'Impresa.

Una copia della stessa dovrà essere altresì fornita in formato pdf.

La medesima dovrà, inoltre, essere presentata prima dell'effettivo avvio del servizio

Documentazione da inviare:

- Allegato 2 firmato per presa visione
- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (validità semestrale)
- Copia del frontespizio del Documento di valutazione dei rischi
- Elenco dei nominativi di:
 - Dirigenti e Preposti assegnati all'Appalto
 - Nominativo, qualifica e recapito telefono cellulare del responsabile dei Servizi oggetto dell'appalto
 - Lavoratori addetti al servizio con l'indicazione degli addetti antincendio e primo soccorso;
- Elenco dei veicoli, con relativa targa, utilizzati per l'accompagnamento degli utenti;
- Documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto con l'indicazione dell'attività svolta, tipologia e numero attrezzature utilizzate, rischi particolari ecc. redatto secondo i criteri dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- Formazione professionale (documentata) ex art. 37 D.Lgs. 81/09 dei Dirigenti, Preposti e lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto (secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Stato e Regioni 21.12.2011),
- Formazione professionale (documentata) degli addetti antincendio e primo soccorso (compresi i corsi di aggiornamento);
- Protocollo sorveglianza sanitaria;
- Certificati di idoneità lavorativa per la mansione del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- Modulo di consegna dei dispositivi di protezione individuale (se necessari);
- Indicazione dei costi (costi sicurezza propri), con dettaglio delle singole voci, sostenuti per l'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza per l'esecuzione dell'attività del oggetto dell'appalto.

Nonchè qualsiasi altra informazione che l'appaltatore ritenga utile fornire.

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		25

ALLEGATO 2

SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Nello svolgimento di tutte le attività che rientrano nell'oggetto dell'affidamento il S.A. dovrà rispettare, per quanto riguarda gli aspetti relativi ad igiene, sicurezza, prevenzione e protezione, quanto previsto dai regolamenti in vigore nell'Ente avendo cura altresì di seguire le indicazioni operative del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

Le attività dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza del S.A.. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose, sia di proprietà dell'Ente che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a carico del S.A.

L'Ente si riserva la facoltà di accertare e segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro ed in materia ambientale. In caso di violazione di detti obblighi l'Amministrazione Consortile si riserva di prendere i relativi provvedimenti (dal richiamo formale alla sospensione delle attività) ed eventualmente richiedere il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

A. Norme generali di comportamento

- 1) divieto assoluto di fumare all'interno di tutti i locali;
- 2) È vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità nonché sostanze stupefacenti;
- 3) obbligo di ottemperare alle disposizioni specificatamente previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 4) rispetto delle normative vigenti in campo ambientale applicabili all'attività oggetto dell'appalto;
- 5) divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- 6) divieto di aprire i quadri elettrici e di operare su quadri elettrici aperti;
- 7) custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- 8) obbligo di utilizzare attrezzature, macchine, utensili, veicoli conformi alle vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, che devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
- 9) obbligo di utilizzare dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni effettuate;
- 10) obbligo di utilizzare prodotti chimici conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalla vigente normativa. Gli stessi dovranno essere utilizzati con le cautele ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza in modo da non causare danno a chi li usa ed ai terzi
- 11) nella scelta dei prodotti e delle sostanze da utilizzare porre particolare attenzione ai rischi che le sostanze potrebbero comportare anche in fase di immagazzinamento;
- 12) obbligo di informare tempestivamente il Consorzio in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- 13) divieto di depositare attrezzature e/o materiali in corrispondenza di vie di fuga, di passaggio ed uscite di sicurezza;
- 14) divieto di ostacolare l'accesso o la visibilità alle attrezzature di emergenza incendio ed alla cartellonistica di sicurezza;
- 15) obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie d'esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza.
- 16) l'Amministrazione ha facoltà di effettuare sopralluoghi durante lo svolgimento dei lavori intervenendo qualora non si riscontrino le garanzie di sicurezza;

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 26
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

B. Misure di sicurezza specifiche da adottare da parte dell'appaltatore

- All'interno dei luoghi di lavoro del Consorzio si atterrà a quanto indicato al precedente punto **A**
- I veicoli utilizzati per l'accompagnamento degli utenti devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
- Presso il domicilio dell'utenza e le strutture sul territorio il personale deve prestare la massima attenzione agli eventuali pericoli esistenti (pavimenti sconnessi o scivolosi, cavi elettrici volanti, prese a muro scoperte, ecc.), ed assumerà sempre comportamenti improntati alla massima prudenza.
- Presso le strutture sul territorio si atterrà alle norme di sicurezza che gli verranno comunicate dai responsabili di dette strutture
- Obbligo di tenere esposto cartellino di riconoscimento, corredato di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

C. Attività di cooperazione

Al fine di cooperare alla eliminazione/riduzione dei rischi relativi alle caratteristiche degli ambienti di lavoro specifici e delle attività ivi svolte, di seguito si riportano specifiche informazioni utili alla migliore comprensione delle situazioni di rischio ed alla conseguente scelta delle necessarie misure di prevenzione e protezione.

Resta inteso che i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza predisponendo, le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie in relazione sia ai rischi comunicati sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti di lavoro della stazione appaltante.

La sede del Consorzio è ubicata al primo piano di una palazzina di recentissima costruzione. Il Consorzio, in qualità di proprietario dell'edificio, ne assicura la conformità alla vigente normativa edilizia, urbanistica ed in materia di sicurezza del lavoro. La documentazione relativa all'agibilità ed al rispetto della vigente normativa è depositata presso il C.I.S.S..

I locali sono in perfetto stato di manutenzione, tutti gli impianti, attrezzature ed arredi sono perfettamente efficienti.

L'attività svolta in tutti i locali è quella tipicamente amministrativa d'ufficio, vengono impiegati sistemi informatici individuali e si fa altresì uso di strumenti di trasmissioni dati e di fonia.

Le aree di transito interne sono idonee per un utilizzo in sicurezza delle stesse.

Le pulizie dei locali vengono effettuate, da ditta esterna, al di fuori del normale orario di lavoro del Consorzio. L'eventuale presenza di superfici bagnate od umide viene identificata da apposita cartellonistica sottintendendo il divieto di passaggio laddove esista un pericolo grave ed immediato.

Di seguito si riportano alcune indicazioni utili a ridurre alcune tipologie di rischi sempre presenti negli ambienti di lavoro.

Rischio di elettrocuzione

- Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione.
- Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.
- Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati.
- Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni.

Rischio incendio

- Non fumare od usare fiamme libere in tutti i locali
- Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta

C.I.S.S Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Chivasso	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Pag. 27
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI		

- Non depositare materiali davanti a mezzi di estinzione né davanti alla segnaletica di sicurezza
- Non ostruire le vie di esodo e le uscite di sicurezza con materiali, attrezzature, carrelli, arredi.

D. Gestione emergenze

Sede del Consorzio

I locali sono dotati di piano di gestione dell'emergenza, planimetrie di orientamento. È istituita la squadra di gestione dell'emergenza alla cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrati le posizioni degli apprestamenti antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di evacuazione.

La ditta appaltatrice deve:

- predisporre specifiche procedure per la gestione delle emergenze;
- formare i propri operatori in materia di primo soccorso, lotta antincendio e gestione emergenze e dotarli di pacchetto di medicazione;

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione della stazione appaltante ed il Datore di lavoro della ditta aggiudicatrice si coordineranno ai fini dell'individuazione dei comportamenti che i rispettivi dipendenti adotteranno nelle situazioni di emergenza ed evacuazione ed in caso di percezione di un potenziale pericolo.

Per quanto riguarda le attività svolte sul territorio, la gestione delle emergenze è a completo carico dell'impresa aggiudicatrice dell'appalto.

Abitazione privati cittadini

I rischi che si possono ipotizzare non si distinguono da quelli propri dell'attività dell'appaltatore.

A titolo puramente esemplificativo si possono citare, quali rischi standard:

- Incendio/esplosione dovuti ad inadeguatezze degli impianti tecnologici.
- Elettrocuzione dovuto ad inadeguatezze dell'impianto elettrico od alla presenza di apparecchi elettrici difettosi
- Gas dovuto all'inadeguatezza dell'impianto od a comportamenti errati da parte dell'assistito.

Il personale C.I.S.S. (Assistenti Sociali) informerà il personale dell'appaltatore anche di ogni notizia rilevante inerente l'ambiente domestico di cui sia a conoscenza che possa avere influenza sulla sicurezza degli operatori.

Il personale dell'appaltatore deve essere completamente autonomo per quanto riguarda l'eventuale gestione delle emergenze dell'incendio e del primo soccorso, in particolare la ditta appaltatrice:

- predispone specifiche procedure per la gestione delle emergenze;
- assicura la formazione in materia di antincendio ai sensi del DM 10.03.98 per attività a rischio incendio medio e di primo soccorso formato ai sensi del DM 388/2003;
- dota i propri operatori di pacchetto di medicazione e di sistema di comunicazione da utilizzare in caso di emergenza.